

## PRINCIPALI ATTIVITÀ REALIZZATE

- Attività preliminari (raccolta dati, sopralluoghi, indagini propedeutiche ecc..)
- Accesso al deposito
- Adeguamento Protezione Fisica dell'area
- Valutazione strutturale deposito e adeguamento
- Valutazione esposizioni potenziali sulla popolazione in caso di evento incidentale
- Piano Intervento Interno
- Caratterizzazione radiologica matrici ambientali
- Procedura amministrativa per la presa in possesso del sito
- Misure di protezione Incendi
- Vigilanza armata H24 (attività eseguita fino a dicembre 2020) / Installazione di un sistema di videosorveglianza (sistema installato e tuttora funzionante)
- Piano Preliminare Operativo di Intervento Generale
- Predisposizione Progetto e affidamento servizio di rimozione, trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti con finale bonifica radiologica e rilascio delle aree prive di vincoli radiologici
- Redazione ed approvazione del Piano Operativo di Intervento (POI) per la rimozione dei fusti contenenti le sorgenti ed i filtri di Chernobyl (n. 86 fusti) e trasferimento presso operatori autorizzati con allegata Relazione Tecnica di Supporto per la rimozione dei fusti contenenti le sorgenti ed i filtri di Chernobyl presso operatori autorizzati.
- Redazione di tutta la documentazione specifica, connessa all'operatività delle operazioni su riportate
- Partecipazione alla stesura del Piano Provinciale di Emergenza (documento approvato da parte dell'allora Prefetto di Taranto, dott. D. Cafagna nel maggio 2017)
- Rimozione, riconfezionamento colli, trasporto e conferimento di n. 86 fusti contenenti le sorgenti ed i filtri di Chernobyl presso operatori autorizzati (attività effettuata dal 15 al 19 maggio 2017). Nelle fasi successive sono stati rinvenuti altri n. 5 fusti anch'essi inviati ad operatori autorizzati.
- Verifica preliminare dell'eventuale presenza amianto (fibre aerodisperse) – Attività completata il 08.06.2017, i risultati hanno confermato l'assenza di fibre di amianto aerodisperse
- Redazione ed approvazione Piano Operativo di Intervento (POI) Generale (redatto ed approvato con decreto commissariale n. 28 del 16.11.2017)
- Allestimento cantiere ed avvio delle attività operative generali (attività iniziata il 24.07.2017 e terminata il 28.07.2017)
- Operazioni di rimozione, riconfezionamento colli, trasporto e conferimento dei rifiuti radioattivi presso operatori autorizzati (attività iniziate il 27.11.2017, sospese il 01.11.2020, riprese il 10.10.2023) - Rimossi in totale n. 5.427 fusti, di cui n. 91 contenenti sorgenti e filtri di condizionamento contaminati dall'evento Chernobyl
- Operazioni di rimozione, riconfezionamento colli, trasporto e conferimento dei fusti potenzialmente decaduti, presso operatori autorizzati (attività iniziate il 10.10.2018, sospese il 01.11.2020, riprese il 10.10.2023) - Rimossi n. 11.213 fusti

## ATTIVITÀ DA AVVIARE

- ◇ Caratterizzazione del sito
- ◇ Abbattimento del capannone fatiscente
- ◇ Attività di bonifica del sito ai fini del rilascio privo da vincoli radiologici
- ◇ Riqualficazione del sito



## Commissario Straordinario

*per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio comunale di Statte (TA)*



## MESSA IN SICUREZZA E GESTIONE DEI RIFIUTI PERICOLOSI E RADIOATTIVI SITI NEL DEPOSITO EX CEMERAD COMUNE DI STATTE (TA)

### ULTIMO TRASPORTO 29 GENNAIO 2025

Con DPCM del 19.11.2015 la **dott.ssa Vera Corbelli** è stata nominata "Commissario Straordinario per l'attuazione dell'intervento di messa in sicurezza e gestione dei rifiuti pericolosi e radioattivi siti nel deposito ex Cemerad, nel territorio del Comune di Statte (TA)".

Le funzioni ed i poteri del Commissario sono prorogati fino al completamento delle suddette attività, giusto art. 3bis del Decreto Legge n. 243/16, convertito, con modifiche dalla Legge n. 18 del 27 febbraio 2017.

Il Commissario Straordinario in virtù di quanto disposto dalla suddetta Legge ha affidato il servizio di trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito, con finale bonifica radiologica, alla **Sogin S.p.A.**, che si avvale della società controllata **Nucleco S.p.A.**

## AREE OGGETTO DI INTERVENTO

Il sito ex CEMERAD è ubicato in località Vocchiaro, nel Comune di Statte (TA). La superficie totale dell'area è pari a circa 3840 m<sup>2</sup>, di cui 672 m<sup>2</sup> (24m x 28m) occupati da un fatiscente capannone di tipo industriale a pianta rettangolare. A meno di 3 km si trovano alcune masserie sparse, piccoli nuclei abitati, l'ospedale S. Giuseppe Moscati ed una centrale dell'acquedotto; a meno di 5 chilometri è ubicato invece il quartiere urbano Paolo VI (circa 14.000 abitanti) nel quale sono localizzati anche una sede dell'Università degli Studi di Bari ed una sede del Politecnico di Bari.



Nella suddetta località Vocchiaro, la società ex Cemerad ha svolto, dal 1984, attività di raccolta e deposito di rifiuti radioattivi prodotti prevalentemente da attività ed applicazioni medicali, industriali e di ricerca. Le attività di raccolta sono terminate in forma definitiva e formale a giugno del 2000, anno in cui l'area è stata sottoposta a sequestro giudiziario. La società è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Taranto nell'anno 2005.

## OBIETTIVO E RISULTATI ATTESI

La strategia del Commissario Straordinario è stata ed è finalizzata al raggiungimento dell'obiettivo di "rilascio incondizionato" da ogni vincolo radiologico dell'area e di tutte le installazioni insistenti sulla stessa, attraverso:

- ◇ l'allontanamento di tutti i rifiuti (e delle componenti rimovibili), presenti all'interno delle strutture, con una gestione conforme alla legislazione vigente per interventi con rischio di radiazioni ionizzanti (D.Lgs. n. 230 del 17.03.1995 e s.m.i. D.Lgs. n. 241 del 26.05.2000) e a quella vigente per la gestione di rifiuti, classificati come "speciali pericolosi" (D.Lgs. n. 152 del 3.04.2006)
- ◇ la **Bonifica** del sito
- ◇ la **Riqualficazione** del sito



## STATO INIZIALE DEPOSITO

Nel deposito, all'insediamento del Commissario Straordinario (2016), dagli atti disponibili risultava stimata la presenza complessiva di circa **16.500** fusti, dei quali circa **3.480**

## PROCESSO OPERATIVO "CANTIERE STATTE"

- ☒ *Attività propedeutiche (raccolta dati, sopralluoghi, indagini...)*
- ☒ *Allestimento cantiere*
- ☒ *Presidio del cantiere*
- ☒ *Rimozione, misura, identificazione fusti ed assegnazione caratteristiche radiologiche, riconfezionamento*
- ☒ *Trasporto presso i centri autorizzati*



## ATTIVITA' DI RIMOZIONE E ALLONTANAMENTO

L'attività di rimozione e allontanamento ha riguardato:

- *la movimentazione dei colli e di altri contenitori presenti nell'area*
- *la valutazione degli stessi in termini di integrità e contenimento ("dose" e "contaminazione" radiologica)*
- *la loro preparazione al trasporto verso impianti autorizzati per la successiva caratterizzazione puntuale, trattamento, condizionamento e messa a deposito (dei soli rifiuti verificati)*



## FUSTI RIMOSI ED ALLONTANATI

Con la partenza dell'ultimo carico si è potuto elaborare con precisione il reale inventario di rifiuti che la società ex Cemerad aveva accumulato, in modo approssimativo e caotico, dal quale sono risultati un numero totale di 16.640 fusti, di cui:

- ◇ **n. 91 fusti contenenti sorgenti e filtri contaminati dall'evento Chernobyl** (i primi 86 fusti sono stati allontanati prioritariamente dal 15 al 19 maggio 2017; gli altri fusti sono stati rinvenuti nelle fasi successive) inviati presso il sito Casaccia (RM) della Nucleco per la loro caratterizzazione e trattamento
- ◇ **n. 5.336 contenenti materiale radioattivo**, inviati presso il sito Casaccia (RM) della Nucleco per la loro caratterizzazione e trattamento
- ◇ **n. 11.213 fusti contenenti materiale decaduto**, inviati presso gli operatori autorizzati del Consorzio Rete Servizi Integrati



Dalle lavorazioni effettuate presso il sito ex Cemerad sono stati prodotti 135 fusti contenenti Materiale di Risulta (MDR)

L'attività di allontanamento dei fusti è stata sospesa dal 31/10/2020 per la mancanza di ulteriori fondi; fondi richiesti dal Commissario Straordinario a tutti gli Enti preposti già dal mese di marzo 2020 e accordati con L. n. 234/2021. A seguito del finanziamento e della risoluzione di alcune problematiche di carattere tecnico, amministrativo e gestionale, superate con la condivisione di ISIN e la partecipazione di Sogin e Nucleco, le attività sono riprese il giorno 10 ottobre 2023.

Il **Commissario Straordinario** ha sottoscritto Accordo di Collaborazione in data 23.06.2016 con l'**ISPRA** per la **valutazione della rispondenza alle disposizioni in materia di sicurezza nucleare e di radioprotezione dei progetti e piani operativi, per la correlata formulazione di pareri e per le successive azioni di vigilanza in fase esecutiva**. Successivamente le competenze in materia di sicurezza nucleare e radioprotezione sono state assorbite dall'**ISIN**.